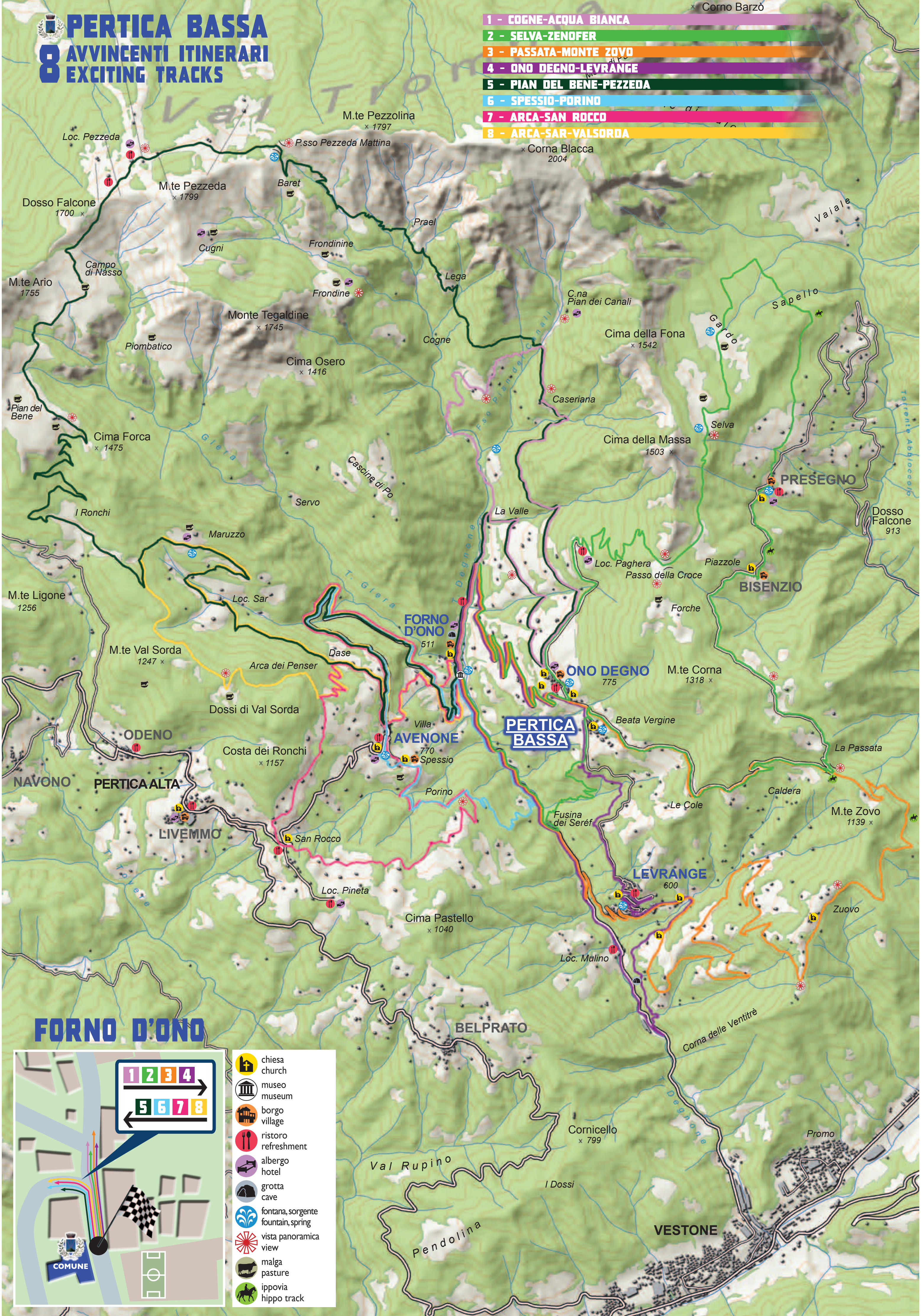


PERTICA BASSA

8 AVVINCENTI ITINERARI EXCITING TRACKS

- 1 - COGNE-ACQUA BIANCA
- 2 - SELVA-ZENOFER
- 3 - PASSATA-MONTE ZOVO
- 4 - ONO DEGNO-LEVRANGE
- 5 - PIAN DEL BENE-PEZZEDA
- 6 - SPESSIO-PORINO
- 7 - ARCA-SAN ROCCO
- 8 - ARCA-SAR-VALSORDA





PERTICA BASSA UN TERRITORIO TUTTO DA SCOPRIRE

Polisportiva Pertica Bassa

Pertica Bassa - Brescia

www.perticabassa.com - info@perticabassa.com

CONTATTI
Polisportiva Pertica Bassa, Pertica Bassa - Brescia - www.perticabassa.com - info@perticabassa.com
PRODUTTORI LOCALI
Alimentari "La Bottega di Flocchini Hermes" frazione Ono Degno - M. 347 309858 Alimentari "Il Pertichese" frazione Forno d'Ono - T. 0365 821244 Alimentari "Osteria Pane e Vino" frazione Lévrange - M. 333 4418442
ATTIVITÀ COMMERCIALI
Rifugio "Amici Miei" località "La Paghera" - M. 333 8970520 Ristorante "Al Mulino" in località Mulino - T. 0365 820388 Pizzeria "La Bussola" frazione Forno d'Ono - M. 339 8401187 "Bar Brescia 1911" a Avenone - M. 329 1082828 Bar - Caffè "Da Emy" frazione Ono Degno - T. 0365 870148 Osteria "Pane e Vino" frazione Lévrange - M. 333 4418442
DOVE MANGIARE
"La Casa Torre" casa all'agrio Trecentesca a Ono Degno - M. 333 1928198 / 339 481216 Bed and Breakfast "Ca Bica" a Avenone - M. 329 1082828 / 339 481216 Rifugio "Amici Miei" località "La Paghera" - M. 333 8970520

DOVE DORMIRE



MOUNTAIN BIKERS BEHAVIOUR RULES

- Usa sempre casco e guanti
- Controlla la tua attrezzatura
- Pianifica le tue escursioni in anticipo
- Per la tua sicurezza
- selvatici
- Non spaventare animali da pascolo e
- Evita rumori inutili
- Chiudi i cancelli per il pascolo
- Rispetta flora e fauna
- Non lasciare rifiuti
- del suolo)
- Evita brusche frenate e patenze (erosione
- Non lasciare tracce
- Adegua la tua velocità alle diverse situazioni
- Avvisa la tua presenza con anticipo
- la precedenza
- Pedoni ed escursionisti hanno
- Non attraversare campi e prati
- Non entrare nelle aree private segnalate
- Non sottrarre o sventori segnati
- Usa solo scarpe o sentieri segnati
- Non oltrepassare i tuoi limiti
- Siamo ospiti nella natura

PER MOUNTAINBIKERS E ESCURSIONISTI REGOLE DI COMPORTAMENTO



- Do not leave rubbish
- (excessive soil erosion)
- Avoid braking sharply and restarting
- Do not leave traces of your passage
- different situation
- Signal your coming in advance
- right of way
- Pedestrians and hikers always have
- Do not cross fields and pastures
- Respect "no entry" and private property signs
- Ride only on marked dirt roads and trails
- Always close the pasture gates after your
- Respect the local flora and fauna

1 COGNE-ACQUA BIANCA

CHIESA DI S. LORENZO A ONO DEGNO Molto antica e dalle linee semplici, ha al suo interno alcuni affreschi cinquecenteschi recentemente recuperati.

BORGIO MEDIEVALE DI ONO DEGNO Si tratta di un nucleo urbano fiorentine nel XIV secolo. Lo dimostra la tipologia degli edifici, quadrati con pietre locali e ingegneri poi con ampie pareti ad affresco raffiguranti quasi sempre elementi decorativi monocromi con elementi floreali e del mondo animale, frammenti a molti stemmi. Non si tratta di architettura contadina, ma di dimore della piccola nobiltà rurale e del ceto commerciale.

CHIESA DELLA MADONNA DEI TRIBOLI A ONO DEGNO Risale al XVII secolo. Presenta al suo interno sull'unico altare una tela raffigurante la Vergine trafitta.

CORNA BLACCA Forse la montagna più cara ai bresciani: un colosso rivestito sino alla sommità dai mughi e con numerosi affioramenti calcarei stratificati. E' una montagna affascinante ed imponente con i suoi 2004 mt.

LOCALITÀ COGNE Caratterizzata da luminosi prati da dove è possibile godere la bellissima vista sui contrafforti rocciosi del Monte Tegladine e sull'imponente versante sud della Corna Blacca.

CASCATA ACQUA BIANCA La cascata di origine sorgiva compie un salto di circa 30 metri e unendosi al torrente Gorgo crea il torrente Degnone che scende a valle immettendosi nel fiume Chiese a Vestone.

PIAN DEI CANALI Allontanandosi dal percorso si raggiunge una vecchia malga recentemente recuperata dall'Associazione Alpini di Pertica Bassa e ora adibita a rifugio per escursionisti.

ST. LORENZO'S CHURCH IN ONO DEGNO This old church of simple lines holds inside some recently restored 16th century frescoes.

THE MEDIEVAL QUARTERS OF ONO DEGNO In the 14th Century, this urban centre used to be particularly flourishing, as demonstrated by the typology of its buildings: square local stones softened by wide walls with frescoes featuring decorative monochromes with floral elements or animal world images mingled with arms coats. The architecture is distinctly not of peasants but of a small rural nobility and their economic stature.

THE LADY OF TRIBOLI'S CHURCH IN ONO DEGNO Built in the 17th Century, in its interior its only alter holds a fabric featuring the pierced Virgin.

CORNA BLACCA Always close to the heart of people living in the area of Brescia, this colossal mountain is dressed right to its peak with mountain pines and countless stratified limestone outcrops. With all its 2004 m, it is a very beautiful and imposing mountain.

LOCALITÀ COGNE Characterised by bright meadows where you can enjoy the beautiful views of the rocky Tegladine Mount and the imposing Corna Blacca to the south.

ACQUA BIANCA WATERFALL This springwater waterfall, which boasts a 30 metre drop, emerges into the Degnone torrent after it joins onto the Gorgo stream. The torrent then leads down the valley finally emerging into the Chiese river at Vestone.

PIAN DEI CANALI Distancing yourself from the itinerary you will reach a meadow recently restored by the Alpine Association of Pertica Bassa in order to be used as a shelter for excursionists.

2 SELVA-ZENOFER

CHIESA DI S. ZENONE A ONO DEGNO E' la chiesa più interessante dal punto di vista architettonico. Già presente nel XV secolo, fu ampliata e abbellita fra la fine del XVII secolo e gli inizi del successivo. L'esterno, benché mai ultimato, colpisce per la perfezione delle proporzioni e delle forme barocche. L'interno, puro barocco, è arricchito da importanti opere ad affresco e ad olio.

BORGIO MEDIOEVALE DI ONO DEGNO Si tratta di un nucleo urbano fiorentine nel XIV secolo. Lo dimostra la tipologia degli edifici, quadrati con pietre locali e ingentiliti poi con ampie pareti ad affresco raffiguranti quasi sempre elementi decorativi monocromi con elementi floreali e del mondo animale, frammenti a molti stemmi. Non si tratta di architettura contadina, ma di dimore della piccola nobiltà rurale e del ceto commerciale.

CASA TORRE La torre è stata iniziata da Benadusio Torriani nel XIV secolo. Alta e snella, è architettonicamente semplice, ma con elementi molto significativi. Sugli spigoli compaiono alcuni "mascheroni" con sembianze di mitici animali o di creature fra l'umano e l'animale che rimandano agli elementi decorativi simbolici delle cattedrali gotiche.

LOCALITÀ PRESEGO E BISENZIO Borghi di antiche civiltà contadine caratterizzati da un'architettura rurale ancora integra, oggi recuperata e valorizzata. Pregrevoli portali in pietra scolpita fanno bella mostra di loro sulle facciate delle costruzioni del borgo ancora ben conservate. Su una casa di Presego compare il leone di San Marco e sulla porta di un'antica bottega la stella di David.

LOCALITÀ SELVA Malga adibita al pascolo da dove poter vedere il lato est della Corna Blacca, il Dosso Alto e il Passo della Berga. Fauna e botanica di particolare interesse, citiamo alcune presenze pregevoli quali la dafnea petrea, il ranopzolo di roccia e la primula auricola, occhi di colore rosa carico, bianco e giallo tenue, tra le fenditure delle rocce e gli spazi a prato magro. In autunno i colori diventano magici e si esprimono in nuove tonalità, le fronde degli alberi inondate dai raggi del sole, si accendono in varie sfumature, dall'oro alla ruggine, in uno scenario ambientale unico.

ST. ZENONE'S CHURCH IN ONO DEGNO It's the most interesting church from the architectural point of view. It has already been repaired in the XV century, it was extended and adorned between the end of the XVII century and the beginning of the XVIII century. The outside, even if never completed, strikes for the perfect proportions and for the baroque forms. The internal, which is baroque too, is decorated by important works which were painted in fresco and oils.

THE MEDIEVAL QUARTERS OF ONO DEGNO In the 14th Century, this urban centre used to be particularly flourishing, as demonstrated by the typology of its buildings: square local stones softened by wide walls with frescoes featuring decorative monochromes with floral elements or images of the animal world mingled with arms coats. The architecture is distinctly not of peasants but of a small rural nobility and their economic stature.

CASA TORRE The tower was started by Benadusio Torriani in the XIV century. High and slim, it's architecturally simple, but with very important elements. On the corners there are some "masks" with features of mythical animals or of creatures between the human and the bestial that refer the symbolic decorative elements of gothic cathedrals.

PRESEGO AND BISENZIO Villages of ancient rural societies which are characterized by rural still intact architecture and today it has been recovered and brought out.

LOCALITÀ SELVA It is a grazing where you can see the east side of " Corna Blacca", "Dosso Alto" and "Passo della Berga".

3 PASSATA-MONTE ZOVO

MONTE ZOVO Il Monte Zovo (1.139 metri) è situato al confine di Pertica Bassa con Lavenone e separa la valle del Degnone da quella dell'Abbioccolo ed è caratterizzato dalla presenza di fabbricati rurali, fienili, oggi adibiti in parte a residence estive.

CHIESA DEDICATA ALLA MADONNA DELLA NEVE Eretea nel XVIII secolo sul Monte Zovo, a quota 1000 mt., è caratterizzata da un'architettura semplice e spoglia, posizionata in un contesto ambientale di interesse naturalistico e paesaggistico.

CHIESA DI S. MARTINO A LEVRANGE Discosta alcune centinaia di metri dal vecchio abitato su un pianoro al riparo dai venti. La chiesa, dedicata a S. Martino di Tours, è di antichissime origini ed è stata ricostruita dopo il 1530.

TORRENTE DEGNONE Sul versante destro della valle del Chiese scorre il torrente Degnone di Pertica Bassa che nasce dai tributari di acqua della Corna Blacca (torrente Gorgo) e del Pezzeda (torrente Glera) per raggiungere il fondovalle a Vestone.

MORFOLOGIA DEL TERRITORIO L'arcata monomassa che dal lago d'Ildro accerchia il comprensorio assorbendo la Corna Blacca, deriva di sfondamento della valle di Svallo, è parte della "dorsale dolomitica" dominante nella struttura geologica dell'Alta Valle Sabbia: rocce calcaree che hanno subito una trasformazione totale o parziale in dolomia. Sono rocce compatte a stratificazione massiccia e relativamente fragili, soggette ad erosione e degradazione, che hanno assunto una morfologia caratteristica con terrazze, pilastri, torrioni e guglie intercalati da canali e forre. Il passaggio laterale delle dolomie presenta ampi lembi discontinui di calcari neri o grigio scuri, molto stratificati e fragili, intervallati da placche di calcari e marmo dannati nella fascia che ingloba Lévrange.

MONTE ZOVO Characterized by the presence of refurbished country barns which are used today as summer homes. Here you can see the Church of Madonna della Neve.

CHURCH DEDICATED TO THE LADY OF THE SNOW The church was built in the eighteenth century on Monte Zovo, at an altitude of 1000 m, with its simple and bare architecture. It is located in a natural landscape.

ST. MARTINO'S CHURCH IN LEVRANGE A few hundred metres away from the old quarters of Levrange there is the Church of S. Martino on a plateau sheltered from the winds. The church, dedicated to St. Martino from Tours, has ancient origins and was rebuilt after 1530.

DEGNONE STREAM On the south side of the valley flows Degnone stream arising from Corna Blacca (Gorgo stream) and from Pezzeda (Glera stream) and reaches the bottom of the valley in Vestone.

MORPHOLOGY OF THE TERRITORY The arch of mountains that surrounds Idro lake going from Corna Blacca to the south to Svallo is part of the Dolomites with its dominant geological structure in the upper side of Val Sabbia: limestone rocks which have undergone dolomitization. They are compact and relatively fragile, prone to erosion and degradation stratified rocks, which have got the typical morphology with terraces, pillars, towers, needles, gullies and ravines. The side part of the Dolomites has large discontinuous, laminated and fragile limestone black or dark gray patches, interspersed by limestone and marl patches in the area of Levrange.

4 ONO DEGNO-LEVRANGE

SANTUARIO DELLA MADONNA DEL PIANTO A ONO DEGNO Venne costruito nella frazione Beata Vergine a ricordo del miracolo compiuto dalla Madonna nel 1601, quando la piccola Caterina Dusi vide scendere dalla lacrime dagli occhi della Vergine dipinta su una piccola tavolletta del XV secolo portata da Venezia dal padre Antonio. Iniziata nel 1610 e terminata nel 1615, il risultato contribuì di molto al prestigio degli architetti bresciani G. Battista Lanani e G. Antonio Bissio che lavorarono all'edificazione del Duomo di Brescia mentre artisti quali Camillo Rama, Andrea Celesti e Antonio Piazzi ne impreziosirono l'interno.

CHIESA DEDICATA A DIO E A S. ROCCO A LEVRANGE Costruita nel 1338, dopo il disastroso smottamento naturale che isolò l'originaria chiesa risalente al 1686 in stile barocco, si presenta semplice all'esterno, moderna e con linee povere. A questa "povertà" esteriore si contrappone una ricchezza di contenuti interni data dagli altari, dagli arredi originari e dalle opere lignee frutto della maestria dell'arte dei Boscai.

IL PAESE VECCHIO DI LEVRANGE Nel 1959 un grave smottamento devastò la frazione di Levrange tanto che il paese dovette essere completamente abbandonato e poi ricostruito poco distante. Il vecchio paese merita una visita con le sue grandi case di pietra e arte di legno e finestroni consumati che salendo dal fondovalle si parano davanti inaspettatamente.

CHIESA DI S. MARTINO A LEVRANGE Discosta alcune centinaia di metri dal vecchio abitato su un pianoro al riparo dai venti. La chiesa, dedicata a S. Martino di Tours, è di antichissime origini ed è stata ricostruita dopo il 1530.

BUS DEL ROMET "BUCO DEL ROMITO" Cavità carsica che si apre a quota 470 metri nel calcare anisico e si sviluppa nella montagna per circa 55 metri.

MADONNA DEL PIANTO SANCTUARY IN ONO DEGNO This sanctuary was built in Beata Vergine in remembrance of the miracle performed by the Virgin Mary in 1601, when the young Caterina Dusi saw tears falling from the eyes of the Virgin painted on a small XVth century board brought from Venice by her father Antonio. The sanctuary, begun in 1610 and finished in 1615, is the result of the contribution of various talents: the architects G. Battista Lanani and G. Antonio Bissio who worked for the Cathedral in Brescia, while artists such as Camillo Rama, Andrea Celesti and Antonio Piazzi embellished the interior.

THE CHURCH DEDICATED TO GOD AND TO ST. ROCCO IN LEVRANGE The new Church was built in 1959 after the landslide which wrought disastrous consequences. The old one, built in 1686, was isolated in the old village. The new simple and modern style church is enriched internally by the old church alters and furniture. The main altar, with antependium and baluster with marble inlay, is surmounted by richly decorated wooden masterpieces created by Francesco and Antonio Piazzi in "Boscai" art (1732 - 1734).

THE OLD VILLAGE OF LEVRANGE In 1959 a terrible landslide devastated the village of Levrange so much that it had to be completely abandoned and later not rebuilt further away. The old village deserves a visit with its large stone houses with wooden shutters and withering windows which unexpectedly emerge from the plateau.

ST. MARTINO'S CHURCH IN LEVRANGE A few hundred metres away from the old quarters of Levrange there is the Church of S. Martino on a plateau sheltered from the winds. The church, dedicated to St. Martino from Tours, has ancient origins and was rebuilt after 1530.

BUS DEL ROMET "BUCO DEL ROMITO" A natural cave approximately 60 metres, that is not possible to visit.

5 PIAN DEL BENE-PEZZEDA

PIAN DEL BENE L'escursione invita ad osservare l'estesa fascia di territorio che può ospitare le mandrie per l'intera stagione dell'alpeggio o costituire una tappa per quelle che proseguono in alta quota. Qui lo spazio si dilata, la vista spazia a 360 gradi e in in rari cicli di situazioni climatiche, è possibile scorgere le acque azzurre del lago di Garda.

LE MALGHE Nel periodo estivo, con un po' di fortuna, in queste malghe è possibile ammirare le mucche di razza Bruna Alpina al pascolo e assistere alla lavorazione del latte a opera di ospitali malghe che producono un ottimo formaggio.

I SENTIERI DELLA RESISTENZA Oltre ai cascinai tipici in pietra che costituiscono le strutture degli alpeggi, (Baret, Frondine, Frondine, Frondine per fare alcuni nomi), in queste zone è possibile percorrere anche i sentieri battuti nel periodo della Resistenza dai partigiani, delimitati in alcune zone da muretti in pietra a secco ben conservati.

CORNA BLACCA Forse la montagna più cara ai bresciani: un colosso rivestito sino alla sommità dai mughi e con numerosi affioramenti calcarei stratificati. E' una montagna molto bella ed imponente con i suoi 2004 mt. Il versante valsabbino che si offre alla vista di tutti coloro che percorrono questi otto itinerari, si presenta più aspro, articolato e meno accessibile, quindi più affascinante e integro, rappresentando la vera natura di questa maestosa formazione.

LOCALITÀ PEZZEDA Nota località sciistica in cui lo skyline separa le due valli vicine (Val Sabbia e Val Trompia). Lo straordinario paesaggio alpino si apre tra monti e prati, rocce e vallate di bellezza raffinata. Tra le pieghe delle montagne si nascondono casine e fienili.

CHIESA DI S. LORENZO A ONO DEGNO Molto antica e dalle linee semplici ha al suo interno alcuni affreschi cinquecenteschi recentemente recuperati.

PIAN DEL BENE This excursion invites you to admire the great expanse of territory which can host herds of cattle for the entire season of mountain pasture or can serve as a stop over for those who wish to proceed onto higher altitudes.

LE MALGHE Throughout the wide meadows at high altitudes known as Le malghe, the hospitable people are known for their milk and excellent cheese production at which, during the summer period, you may even have the chance to assist.

THE RESISTANCE TRACKS In this area, in addition to the traditional stone farmhouses representing the mountain pastures structures, such as Baret, Frondine and Frondine, you can also walk along some paths used by partisans during the Resistance somewhere delimited by still well preserved dry stone low walls.

CORNA BLACCA Always close to the heart of people living in the area of Brescia, this colossal mountain is dressed right to its peak with mountain pines and countless stratified limestone outcrops. With all its 2.004 m, it is a very beautiful and imposing mountain.

LOCALITÀ PEZZEDA Renowned ski resort whose skyline separates the two nearby valleys of Val Sabbia and Val Trompia. The extraordinary alpine scenery opens up between mountains and fields, rocks and valleys of refined beauty. Among the mountains' folds hide famous houses and barns.

ST. LORENZO'S CHURCH IN ONO DEGNO This old church of simple lines holds inside some recently restored 16th century frescoes.

6 SPESSIO-PORINO

FONTANA DELLA PIAZZA DI AVENONE Fontana ottagonale risalente al 1836, posta all'inizio del centro abitato di Avenone. A fianco è stato collocato un bello "scugnizzo" in bronzo, opera del professore slavo Dimitrie Paramendic.

IL BOBE Antica fontana di Avenone che prende il nome dal gran faccione in pietra nera locale del Predil.

CHIESA DI SAN BARTOLOMEO AD AVENONE Consacrata nel 1625, è stata costruita su una precedente

capella pure dedicata a S. Bartolomeo. Le semplici forme architettoniche dell'esterno non lasciano intuire il ricco patrimonio artistico in essa contenuto. Contiene importanti testimonianze dell'ingaglio ligneo delle botteghe dei Piazzi "Boscai" di Lévrange e del trentino Baldassar Vecchi, artefice della imponente soasa dell'altare maggiore con alla base le due coppie di "Mori" che il poeta D'Annunzio avrebbe voluto al Vittoriale.

ANTICO BORGIO DI SPESSIO All'interno della frazione di Avenone si può ammirare Spessio, un piccolo borgo medievale, con le strette stradine ancora lastricate e le case secolari dagli ampi loggiati e dall'architettura pressoché intatta, strette attorno alla seicentesca chiesetta dedicata a SS. Gaetano e Antonio dall'artista portale in pietra locale.

CHIESA DEI SS. ANTONIO DA PADUA E GAETANO A SPESSIO Costruita per volontà degli abitanti verso la fine del '600 e racchiusa e quasi circondata dalle case circostanti. La facciata, di un barocco armonico, è impreziosita da uno splendido portale in pietra nera locale, principale oggetto di interesse. La volta della navata e quella del presbiterio presentano affreschi del Corbellino che illustrano episodi della vita dei Santi.

CORNA ROSSA Rocca isolata che sovrasta la strada che porta a Avenone a 420 mt. Priva di vegetazione è quindi esposta agli agenti atmosferici che ne hanno determinato il colore rosso.

AVENONE SQUARE FOUNTAIN Octagonal fountain dated back to 1836, situated at the beginning of the village. Beside you find a nice bronze "street urchin", masterpiece of SlavProfessor Dimitrie Paramendic.

THE BOBE An ancient fountain in Avenone which takes its name from the great falcione in black local stone of the Predil.

ST. BARTOLOMEO CHURCH IN AVENONE The parish church of St. Bartolomeo, built in 17th century, bears witness to the wooden carvings of the workshops of both Piazzi "Boscai" from Levrange and Baldassarre Vecchi from Trento area, author of the imposing soas on the main altar trimmed at its base by the two couples of "Mori", the envy of poet D'Annunzio who wanted them in his majestic estate "Vittoriale".

THE OLD VILLAGE OF SPESSIO Medieval village with narrow, paved paths and centuries-old houses with wide open galleries and an almost intact architecture which wraps around the 17th century church of Saints Gaetano and Antonio with its artistic local stone portal.

CHURCH OF SAINTS ANTONIO OF PADUA AND GAETANO A SPESSIO The church was built according to the inhabitants will at the end of 17th century; the church is secured by the surrounding houses. The harmonious baroque facade is embellished by a splendid portal in local black stone, the main interesting part. The nave vault and that of the presbytery present frescoes by Corbellino which illustrate episodes of the two saints' lives.

CORNA ROSSA An isolated rock overlooking the road that leads to Avenone in 420 meters. The exposition to the weather of this vegetationless rock has determined his red colour.

7 ARCA-SAN ROCCO

LOCALITÀ ARCA L'Arca del Pensier, opera degli artisti della Bottega di Scultura di Pertica Bassa, è un angolo magico dove sedute, troni, giochi e animali in legno, posti ai piedi di rocce e abeti rossi in un suggestivo anfiteatro naturale creato da pareti rocciose verticali, invitano all'ascolto del silenzio.

ORATORIO DI S. ROCCO Collocato sul suggestivo passo che separa Livemmo da Avenone, venne edificato nel 1630 per voto contro la peste di manzoniana memoria.

ANTICO BORGIO DI SPESSIO All'interno della frazione di Avenone si può ammirare Spessio, un piccolo borgo medievale, con le strette stradine ancora lastricate e le case secolari dagli ampi loggiati e dall'architettura pressoché intatta, strette attorno alla seicentesca chiesetta dedicata a SS. Gaetano e Antonio dall'artista portale in pietra locale.

FORNO D'ONO Frazione di fondovalle posta a 511 metri s.l.m., sorge alla confluenza del torrente Degnone con il suo affluente Glera. E sede del Municipio e del Museo della Resistenza e del Folklore valsabbino. La sua storia è più recente rispetto a quella delle altre frazioni, poiché sorta nel 1300 quando la famiglia Albergheini, i cui stemma nobiliare è tuttora leggibile sulla facciata di un'abitazione, decise di sfondare le acque del fiume Glera per la lavorazione del minerale di ferro.

CHIESA DI S. MARIA ASSUNTA A FORNO D'ONO Costruita una prima volta nel 1338, fu riedificata verso la metà del '600 e consacrata nel 1652. L'affresco raffigurante la Madonna in trono con il Bambino con tre figure di Santi a grandezza naturale è considerato il più antico affresco della Valle Sabbia (primi decenni della seconda metà del '300). La facciata della chiesa attuale è di un barocco elegante. All'interno, l'altare maggiore è impreziosito dal ciborio opera dei Boscai e dalla pala, datata 1652, raffigurante l'Assunta.

LOCALITÀ ARCA L'Arca del Pensier è una magical area where you can see wooden chairs, thrones, games and animals at the feet of rocks and red fir trees in a beautiful natural amphitheatre created by rock walls. Feel free to indulge in the sounds of silence.

ST. ROCCO'S ORATORY Placed among the evocative passage which separates Livemmo from Avenone, it was built in 1630 as a vow against the pest of manzonian memory.

THE OLD VILLAGE OF SPESSIO Medieval village with narrow, paved paths and centuries-old houses with wide open galleries and an almost intact architecture which wraps around the 17th century church of Saints Gaetano and Antonio with its artistic local stone portal.

FORNO D'ONO This village, situated at the valley bottom (511 metres above sea level), next to the confluence of Degnone and Glera streams. Here you can find the base of the town hall and the Museum of Resistance and Folklore of the Valsabbia region. Its history is more recent than the other villages. It was built in 1300 when the Albergheini family, whose family decided to take advantage of the waters of the two torrents for processing iron. The family coat of arms is still visible on the facade of their building.

CHURCH OF ST. MARIA ASSUNTA IN FORNO D'ONO Built in 1338, it was reconstructed during the mid 17th century and consecrated in 1652. The fresco featuring the Madonna in a throne with her child and three real life size images of saints is considered to be the oldest of the whole Valley (the first decades of the second half of the 14th century). The facade of the actual church is in an elegant baroque style. The main alter is embellished by the ciborium, an artistic work by Boscai Artist, and the altar piece, dated 1652, portraying St. Maria Assunta.

8 ARCA-SAR-VALSORDA

VALLE DI SAR Complesso di fabbricati rurali, fienili, oggi adibiti in parte a residence estive. Valle poco ampia ma che regala una sensazione di piacevolezza, di esplosione di luce, non appena si presenta agli occhi degli escursionisti dopo aver percorso la strada che qui li conduce, adombrata dall'abbraccio delle fronde degli alberi del bosco.

LOCALITÀ ARCA L'Arca del Pensier, opera degli artisti della Bottega di Scultura di Pertica Bassa, è un angolo magico dove sedute, troni, giochi e animali in legno, posti ai piedi di rocce e abeti rossi in un suggestivo anfiteatro naturale creato da pareti rocciose verticali, invitano all'ascolto del silenzio.

CHIESA DI S. MARIA ASSUNTA FORNO D'ONO Costruita una prima volta nel 1338, fu riedificata verso la metà del '600 e consacrata nel 1652. L'affresco raffigurante la Madonna in trono con il Bambino con tre figure di Santi a grandezza naturale è considerato il più antico affresco della Valle Sabbia (primi decenni della seconda metà del '300). La facciata della chiesa attuale è di un barocco elegante. All'interno, l'altare maggiore è impreziosito dal ciborio opera dei Boscai e dalla pala, datata 1652, raffigurante l'Assunta.

MUSEO DELLA RESISTENZA E DEL FOLKLORE VALSABBINO Il Museo possiede una ricca donazione di quadri (in tutto 120) che ritraggono i protagonisti più significativi della Resistenza Valsabbina e che si ispirano a diversi momenti della vita parigiana. Il Museo della Resistenza e del folklore valsabbino di Pertica Bassa rappresenta un unicum nel panorama della provincia di Brescia in quanto fino ad ora unico museo su tutto il territorio dedicato a questo particolare periodo della storia italiana. Costituitosi negli anni Settanta, al nucleo originario di opere pittoriche donate dal pittore slavo Paramendic, si affiancarono cimeli, armi, fotografie, documenti scritti, appartenenti alle brigate partigiane (alla Brigata Perlasca delle Fiamme Verdi in particolare) e oggetti della vita di montagna coevi alla Resistenza.

VALLE DI SAR A complex of rural farmhouses and barns, used today as summer homes. The close, welcoming and exposed to the sun valley suddenly appears to hikers, after walking through the wood shady track.

LOCALITÀ ARCA L'Arca del Pensier, created by the artists of the workshop Bottega di Scultura di Pertica Bassa, is a magical area where wooden chairs, thrones, games and animals stand at the feet of rocks and red fir trees in a beautiful natural amphitheatre created by rock walls. Feel free to indulge in the sounds of silence.

CHURCH OF ST. MARIA ASSUNTA IN FORNO D'ONO Built in 1338, it was reconstructed during the mid 17th century and consecrated in 1652. The fresco featuring the Madonna in a throne with her child and three real life size images of saints is considered to be the oldest of the whole Valley (the first decades of the second half of the 14th century). The facade of the actual church is in an elegant baroque style. The main alter is embellished by the ciborium, an artistic work by Boscai Artist, and the altar piece, dated 1652, portraying St. Maria Assunta.

MUSEUM OF RESISTANCE AND FOLKLORE OF THE VALLE SABBIA This museum holds a rich donation of paintings (120 in all) which figure the most significant protagonists of the Resistance in Valle Sabbia and which are inspired by different moments of partisan life. The Resistance Folklore Museum of the Valley is located in Pertica Bassa and it is a unique museum in Brescia territory dedicated to the Italian history. The original paintings of the seventies, the original paintings donated by the painter Slavic Paramendic had been joined by heirlooms, weapons, photographs, written documents belonging to the partisans (in particular to "Brigata Perlasca delle Fiamme Verdi") and mountain life objects dated to Resistance period.